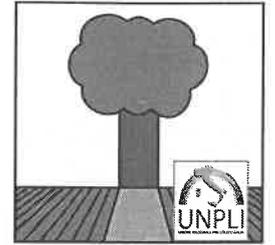


PRO LOCO



CERRO AL LAMBRO

Informativo non periodico per i Soci della Pro Loco di Cerro al Lambro
SETTEMBRE 2014 n.58

Cari Soci,

l'estate è volata e siamo a riprendere le attività per questo autunno. Sempre intensa sarà infatti la nostra stagione che ci porterà alle elezioni di dicembre per il rinnovo del direttivo della nostra associazione. Un momento fondamentale in cui tutti voi siete chiamati necessariamente a partecipare. Infatti dovrete votare i membri del consiglio direttivo ed eleggere il presidente della Pro Loco. Un passaggio non scontato in cui la partecipazione di tutti voi, oltre che essere un dovere associativo, sarà uno stimolo per chi verrà votato, cioè essere eletto tramite elezioni partecipate e non con una manciata di voti. Quindi, quando ci saranno le elezioni che sono state fissate per sabato 13 dicembre, dovrete trovare sicuramente un momento di quella giornata, per passare a votare le persone che costituiranno la parte operativa della nostra associazione. Le elezioni sono il momento più importante nella vita di un'associazione e certamente non farete mancare né la vostra presenza né il vostro sostegno a chi per i prossimi anni dovrà gestire la Pro Loco di Cerro al Lambro. Nel frattempo vi lasciamo alla lettura delle iniziative svolte questa estate e quelle in programma fino a Natale ricordandovi di visitare il nostro bellissimo sito in cui troverete molte cose interessanti. A presto!

A luglio è arrivata l'autorizzazione della Golgi-Redaelli alla nostra richiesta (fatta nel febbraio scorso) di ricostruire il muro di cinta che porta alla vecchia chiesa di San Rocco.

Da settembre ci attiveremo per procedere alla pulizia dell'area e alla ricostruzione del muro dopo che avremo preso contatti con gli uffici della Golgi-Redaelli per le modalità e formalità necessarie. Speriamo che già in autunno potremo procedere ai primi lavori.

E ora... festa!

La prima domenica di ottobre ci attende il consueto appuntamento con la sagra di Cerro. Lo scorso anno la pioggia aveva rovinato un po' la festa della domenica e speriamo che non ricapiti! Ma come sempre saremo presenti con i nostri stand e le nostre iniziative tradizionali come :

LA TORTA DELLA SAGRA

Il regolamento è come gli altri anni. Potrete ritirarlo e iscrivervi a questa iniziativa domenica 28 settembre dalle 10 alle 12 presso il nostro stand davanti alle Poste a Cerro.

Sono indette le elezioni

SI VOTA A DICEMBRE

Sono indette per il giorno 13 dicembre 2014 dalle ore 14 alle 18, presso la nostra sede di Piazza Roma 12 a Cerro, le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali della nostra associazione.

Ricordiamo che, come prevede il nostro statuto, si possono candidare i soci che hanno più di 18 anni di età e che sono iscritti da almeno sei mesi alla nostra associazione, cioè che si sono iscritti versando la quota associativa, prima del 13 giugno 2014.

Le cariche sociali a cui ci si può candidare sono:

Presidente, Consigliere, Revisore dei Conti

Chi si volesse candidare deve presentare il proprio nominativo al Segretario dell'associazione Sig.ra Roberta Malle o tel al 3663747347 o farci pervenire comunicazione tramite il nostro sito entro e non oltre il 31 ottobre 2014.

La Pro Loco ha bisogno di te, pensaci!

I @ WWW.PROCERRO.IT

PRIMA STAFFETTA PODISTICA SUL CAMMINO DEGLI EMIGRANTI

di Claudio Bandirali

SABATO 12 LUGLIO 2014, a cura del Comitato FIASP Lodigiano con i G.P.: Casalese, Codogno 82, Corno Giovine, Tavazzano, Sant'Angelo Lodigiano, Marciatori Lodigiano e le Pro Loco di Castiraga Vidardo e Cerro al Lambro, dalla Stazione Centrale di Milano alla Casa Madre S. Cabrini di Codogno, Km 73, passando per S. Giuliano Milanese, Melegnano, Cerro al Lambro, Castiraga Vidardo, Sant'Angelo Lodigiano, S. Colombano, Borghetto, Zorlesco, Livraga, Casalpusterlengo, Somaglia, in onore e ricordo di S. Cabrini rivolto agli 80 milioni di Italiani all'estero.

E' il 15 luglio 1850, Francesca Saverio Cabrini nasce a Sant'Angelo Lodigiano, questa semplice persona si è presa in carico la sofferenza e le difficoltà dei moltissimi migranti che per necessità si sono messi in viaggio cercando un presente e un futuro più sostenibile perché il poco che c'era non bastava per tutti, perciò a riconoscenza e ricordo delle sue opere (80 Istituti in 7 paesi) è stato pensato a questa marcia- staffetta sulle strade che lei ha percorso chissà quante volte. Non tutti sanno poi che la Stazione Centrale di Milano è intitolata a lei. Ed è su una colonna del portico della Centrale che è stata affissa una targa a suo ricordo per i numerosissimi viaggi fatti da lei e dalle sue sorelle seguendo e aiutando i migranti, attraversando lei stessa 24 volte l'oceano.

Perciò eccoci qua davanti alla Centrale di Milano, punto di partenza per la marcia- staffetta organizzata da Francesco Buttà di Cabrini Land e dalla FIASP Lodi, di cui anche la nostra Pro Loco, come gruppo podistico fa parte, e in 7 tappe porteremo il tricolore dei migranti sul ceppo-ricordo della Santa davanti alla casa Madre a Codogno:



Gigi consegna la staffetta al secondo gruppo davanti all'Abbazia di Chiaravalle, dopo aver attraversato Milano alternandosi con Claudio. Ore 9.34

- 1° staffetta: Centrale – Abbazia Chiaravalle
- 2° staffetta: Chiaravalle – Viboldone
- 3° staffetta: Viboldone – Cerro al Lambro
- 4° staffetta: Cerro al Lambro – Sant'Angelo
- 5° staffetta: Sant'Angelo Lodigiano – Borghetto
- 6° staffetta: Borghetto – Zorlesco
- 7° staffetta: Zorlesco – Codogno

Per un totale di 73 Km di cui gli ultimi 3 percorsi da tutti i gruppi insieme.

Dopo le foto di rito (tante) io, Gigi e compagni-amici podisti delle altre Associazioni, ci siamo accodati alle moto della Polizia che facevano da apripista e, con alle spalle un'ambulanza della Croce Bianca di Sant'Angelo che tamponava il poco traffico; abbiamo dato il via alla marcia facendo la 1° staffetta, metà ognuno. Abbiamo preso parte anche alla 3° staffetta da Viboldone a Cerro, fino al confine con Mairano, all'ultimo rondò io ero un po' in crisi mentre Gigi invece era tutto gasato!

Per finire, gli ultimi 3 km percorsi da tutti i partecipanti insieme, entrando in Codogno e tra gli applausi arrivare davanti alla Casa Madre di S. Cabrini.

E' stato bello ed emozionante partecipare a questa manifestazione anche con la pioggia, è stato piacevole il suo accompagnarci.

Come Pro Loco orgogliosamente abbiamo fatto il 1° cammino internazionale dei migranti 2014 e parteciperemo all'organizzazione di quello del prossimo anno che sarà l' 11 luglio 2015, manifestazione nel calendario ufficiale di EXPO.



L'arrivo dei nostri podisti a Codogno, dopo 73 km di staffetta, sotto la pioggia e tra gli applausi dei presenti. Ore 15.59

Il cammino dei migranti non è retaggio del passato, ma realtà d'oggi e comunque fuga di cervelli. Ci siamo rimasti male, anzi malissimo, vedere i nuovi migranti seduti, sdraiati, preoccupati, in difficoltà....fuori posto, sotto il tetto della centrale di Milano, proprio dove partiva la staffetta a ricordo della benefattrice per eccellenza che è stata S. Cabrini, quasi a fianco del pilastro che reca la targa in sua memoria.

Forse non è cambiato molto da allora, non la sofferenza, non le privazioni, solo il colore della pelle, quelle dei nostri migranti bianca, quella dei nuovi è più scura ma sempre più tristi e fuori posto (i miei bisnonni emigrati in Australia nel 1956)

Abbiamo la certezza che Lei ora li segue dall'alto; e noi terrestri tutti sulla stessa palla.....cos'è....è più conveniente produrre povertà che grano e solidarietà ? sappiamo calcolare quanto porta un camion o regge un ponte, ma quanto possono sopportare le spalle di un uomo?



Ore 7.30. Claudio e Gigi alla partenza in stazione Centrale a Milano reggono la bandiera sotto la targa che ricorda S. Francesca Cabrini. La bandiera dei migranti verrà poi portata dai podisti fino a Codogno.



Claudio e Gigi ripartono da Viboldone. ore 10.16



Il nostro duo passa per Cerro portando la bandiera dei migranti. Ore 11.10

Peccato che il nostro comune, a detta degli organizzatori, non abbia risposto per l'assistenza-passaggio dei podisti, si poteva passare in mezzo a Cerro, invece che percorrere la Provinciale, portando prestigio per il significato internazionale della marcia.

Ricordiamo a chi non ha ancora ritirato i volumi 6 e 7 de "i Quaderni delle Terre di Cerro" di non dimenticare di passare a prenderli presso il nostro stand il giorno della Sagra, domenica 5 ottobre



Il calendario degli appuntamenti della nostra associazione

PRENDETE NOTA!

28 SETTEMBRE

dalle 10 alle 12 davanti alla chiesa di Cerro si prendono le iscrizioni per la Torta della Sagra. Partecipate numerosi. Il primo premio, come ormai è tradizione, è un piatto da torta in Ceramica Vecchia Lodi

5 OTTOBRE

Giorno della Sagra di Cerro. Ci trovate sotto i nostri soliti gazebi con le nostre attività: la "torta della sagra", le "marmellate di Luca", la pesca per i più piccoli, ci si potrà iscrivere all'associazione, ritirare la propria copia de "i Quaderni delle Terre di Cerro", lasciare il proprio nominativo per le candidature per le elezioni di dicembre

26 OTTOBRE

8° TROFEO UGO GUAZZELLI
Marcia non competitiva aperta a tutti.
Partenza dall'oratorio di Riozzo ore 7.30

31 OTTOBRE

Scadenza termini per le candidature alle cariche sociali della Pro Loco in vista delle elezioni del 13 dicembre

5 NOVEMBRE

ASSEMBLEA DEI SOCI
Un appuntamento sempre importante a cui non bisogna mancare. All'ordine del giorno avremo l'approvazione del bilancio di previsione del 2015. Presso la nostra sede, alle ore 21. nel prossimo numero troverete il bilancio con le debite relazioni e deleghe nel caso non poteste partecipare.

8 NOVEMBRE

XII CENA DEL PORCO
Lo Chef Luca ci delizierà con le sue prelibatezze fuori dal comune.
ore 20 presso l'oratorio di Riozzo

13 DICEMBRE ELEZIONI

Dalle 14 alle 18 sono aperti i "seggi" per votare il nuovo Presidente, i Consiglieri e il Collegio dei Revisori dei Conti. Le votazioni si terranno presso la nostra sede in piazza Roma sopra la Posta. Nei prossimi numeri vi faremo avere tutte le informazioni del caso

Una richiesta per la Madonna

RIPORTIAMOLA A CASA!

Con Don Antonello, Parroco di Riozzo, abbiamo scritto una lettera alla Golgi-Redaelli, chiedendo di riportare la Madonna di Riozzo nel nostro paese, dove è rimasta per secoli, oggetto della devozione popolare e della fede dei riozzesi. Come tutti sappiamo è dal settembre del 2010 che la scultura è in esposizione temporanea presso il Museo del Castello Sforzesco. Molti concittadini presenziarono quel giorno dopo i restauri e ci si ripromise di fare tutto il possibile per riportarla a Riozzo. Il prossimo anno scade il contratto di "affitto" con il castello Sforzesco di Milano e pertanto, visti anche i tempi lunghi di queste cose, ci stiamo portando avanti. Oltre alla proprietà abbiamo scritto anche a chi finanziò il restauro e anche alla Direzione Regionale del Mibact, per avere un aiuto e un parere sulla volontà di riavere questa scultura tra di noi. La nostra richiesta, visto che la chiesetta di San Rocco è ancora "inagibile", è stata di riportare la madonna presso la chiesa di San Lorenzo, dove, in attesa del ripristino della vecchia chiesa, si possono osservare le necessarie misure di sicurezza e il giusto clima per la "salute" della statua. Come avevamo già proposto, abbiamo rimarcato che le spese di trasporto e di ricollocamento le avremmo affrontate come Pro Loco. Cosa succederà non lo possiamo sapere. Non sappiamo se la proprietà accoglierà la nostra richiesta. Sarà sicuramente un percorso lungo in cui dovremo impegnarci molto e avremo bisogno di tutti i cittadini per percorrere tutti i modi possibili e sperare di riportare a casa un simbolo artistico di inestimabile valore per la nostra cultura. Nel frattempo abbiamo avuto modo di rientrare nella vecchia chiesa accompagnando il ricercatore Piero Rizzi Bianchi, incaricato dalla Golgi-Redaelli di portare avanti le ricerche sulla storia di questa scultura. La situazione della chiesa non è ancora tragica ma molti interventi diventano sempre più urgenti, come la risoluzione del distacco della volta in cannucciato e le infiltrazioni. Poi non è difficile notare gli arbusti che stanno crescendo sulla torre campanaria e lo "spanciamento" della parte centrale del campanile. Più tempo si aspetta e più onerosi e difficili saranno i lavori per ripristinare l'antica chiesetta. Da parte nostra abbiamo sollecitato più volte il Ministero affinché intervenga in merito.



La Madonna di Riozzo in esposizione al castello Sforzesco di Milano

16 AGOSTO FESTA DI SAN ROCCO

Anche per quest'anno si sono svolti i festeggiamenti di San Rocco. Il 16 agosto, presso la chiesa di San Lorenzo, la S.Messa alle ore 11 è stata celebrata da Monsignor Renato Mariani Prevosto di Melegnano. Questa non è una notizia a caso ma è curiosa perchè ripercorre una tradizione storica di Riozzo: "anticamente" (fino agli anni '70) il 16 di agosto, Melegnano veniva a Riozzo per festeggiare il santo pellegrino, con una processione solenne che andava dalla piccola chiesa fino all'interno della cascina Manzoni, per poi tornare in chiesa dove si celebrava la Santa Messa. E il celebrante era appunto il Prevosto di Melegnano. Dopo le celebrazioni eucaristiche vi erano grandi



festeggiamenti. Oggi, per il tempo e le forze a disposizione il 16 agosto, abbiamo potuto permetterci solo il consueto pranzo con una serie di antipasti, amatriciana di polpo, risotto con salsiccia e raspadura, carne e verdure alla griglia e tris di dolci! Speriamo di essere sempre di più ogni anno!



Domenica 21 Settembre si è svolta poi la processione con la statua del Santo dalla chiesa vecchia a quella nuova. Una funzione molto partecipata, ad indicare che la comunità è sempre molto affezionata alla chiesetta di San Rocco e all'ex patrono dei riozzesi.



"C'è qualcuno che ha scoperto l'amore!!!" grido un ragazzino in un vicolo del paese. La sua voce riecheggia tra le strade del centro urbano tanto da far incuriosire i suoi abitanti. La voce si sparse a macchia d'olio e tutti parlavano del fatto. Era l'inizio di una storia, di una fiaba, di una poesia o solamente di una bugia?

Mark Slade

Lodi (03/10/13)

Qui sotto riportiamo un articolo apparso su "il cittadino" il giorno 15 agosto sulla festa di San Rocco, scritto da Don Antonello

UN MOMENTO IMPORTANTE PER I RIOZZESI: TIENE VIVO IL RICORDO DELLA FEDE DEI PADRI

A Riozzo è ancora molto sentita la festa di San Rocco. Il motivo di questa devozione è la presenza di un'antica chiesetta che ha costituito da sempre il punto di riferimento di tutta la comunità cristiana e civile della borgata. Infatti fino al 1984, data di consacrazione della nuova chiesa parrocchiale dedicata a san Lorenzo, la chiesa di san Rocco è stata, per secoli, l'unico riferimento religioso della frazione del Cerro al Lambro. I parroci che si sono succeduti alla guida della comunità hanno sempre cercato di tenere viva la memoria e la tradizione di San Rocco e fino al 2001 la Messa della festa del santo fu celebrata nella chiesetta omonima. Purtroppo nell'ultimo decennio la chiesetta è andata in rovina e attualmente è stata dichiarata inagibile. Bisogna altresì ricordare che la chiesetta di san Rocco è di proprietà, come il terreno su cui è ubicata e i terreni circostanti, dell'associazione Golgi Redaelli cui competono le eventuali opere di manutenzione rese ormai non solo necessarie ma urgenti. Tuttavia la comunità cristiana e civile di Riozzo non dimentica San Rocco. La statua del santo, come altre suppellettili e arredi liturgici, sono conservati nell'attuale chiesa parrocchiale per sottrarli all'incuria e all'inevitabile usura del tempo e in questi ultimi anni alcune associazioni con a capo la Pro loco di Cerro al Lambro, hanno provveduto al restauro di alcune opere di considerevole valore artistico che costituiscono il patrimonio e la testimonianza storica della vita e della fede della nostra comunità. Per questo l'annuale festa di san Rocco riveste per i riozzesi un'importanza che va al di là del puro ritrovarsi e del vivere un momento insieme di unità e amicizia. Per Riozzo e per i riozzesi festeggiare San Rocco significa conservare la tradizione, tenere viva la memoria della vita e della fede dei nostri padri e rinnovare l'auspicio che le sinergie tra il mondo civile e religioso, tra il mondo pubblico e privato possano permettere il recupero della chiesetta ultimo baluardo di un mondo che per i più distratti non c'è più ma che per molti è patrimonio prezioso su cui fondare il futuro. Il programma della festa di quest'anno prevede la celebrazione della Messa alle ore 11 nella chiesa parrocchiale. Presiederà l'Eucaristia il prevosto di Melegnano monsignor Renato Mariani. A seguire in oratorio pranzo preparato dalla Pro loco di Cerro al Lambro.

Don Antonello Martinenghi,
parroco di Riozzo

Domenica 26 ottobre

TUTTI IN MARCIA PER UGO

Con i cantieri della Tem abbiamo rischiato di dover rinunciare a fare il Trofeo Ugo Guazzelli, giunto alla sua ottava edizione. Infatti gli stravolgimenti della viabilità non ci permettevano di sviluppare il percorso. Grazie all'ottimo lavoro del nostro Claudio Bandirali siamo invece riusciti a sistemare il percorso senza grandi stravolgimenti. Quindi vi aspettiamo tutti per ricordare Ugo Guazzelli, domenica 26 ottobre all'oratorio di Riozzo con partenza libera dalle 7.30 alle 8.

Chi volesse unirsi a noi e darci una mano a preparare i percorsi e fare assistenza il giorno della marcia è ben accetto perchè c'è sempre molto da fare!

Nel frattempo continuano le attività del gruppo camminatori che ogni domenica mattina partecipa alle attività della FIASP di Lodi. potete seguire le attività e il calendario dei prossimi appuntamenti anche sul nostro sito. Camminare fa bene al corpo, farlo in compagnia fa bene anche allo spirito!